



Berna, 4 dicembre 2020

---

## **Radicata in Svizzera, all'avanguardia nel mondo:**

Politica per una piazza finanziaria svizzera rivolta verso il futuro

---

## Indice

<b>Sintesi</b> .....	<b>3</b>
<b>1 Missione: radicata in Svizzera, all'avanguardia nel mondo</b> .....	<b>4</b>
<b>2 Piazza finanziaria svizzera oggi: solida, globale, in trasformazione</b> .....	<b>5</b>
<b>3 Tendenze: più competizione, digitalizzazione e sostenibilità</b> .....	<b>7</b>
<b>4 Linee d'azione strategiche: innovazione, interconnessione, sostenibilità</b> .....	<b>11</b>
<b>5 Settore d'intervento: tecnologia e innovazione per un successo sostenibile</b> .....	<b>13</b>

## Sintesi

Una piazza finanziaria forte è di fondamentale importanza per l'economia svizzera e il suo posizionamento a livello internazionale. La piazza finanziaria svizzera deve pertanto rimanere una delle piazze finanziarie di punta, più moderne e attive a livello mondiale. Il Consiglio federale intende perseguire questo obiettivo con una politica dei mercati finanziari solida e dinamica.

La politica dei mercati finanziari si fonda su punti di forza tradizionali svizzeri, quali l'elevata produttività, la stabilità, la sicurezza e la fiducia. Tuttavia, per potersi affermare a livello internazionale anche in futuro ed essere in grado di soddisfare le esigenze della popolazione, occorre combinare questi punti di forza con i nuovi sviluppi tecnologici globali e con l'obiettivo di accrescere la competitività a livello internazionale. Pertanto, nella presente nuova strategia il Consiglio federale ha definito nove settori d'intervento per una piazza finanziaria sostenibile, riassumibili nelle linee d'azione «innovazione», «interconnessione» e «sostenibilità».

### Innovazione

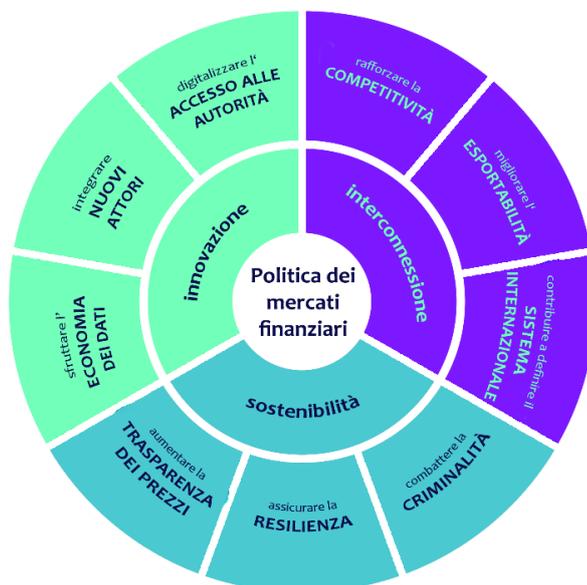
Gli operatori nuovi ed esistenti del mercato finanziario devono essere in grado di cogliere al meglio le molteplici opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai modelli imprenditoriali basati sui dati. A tal fine, il Consiglio federale si sta attualmente adoperando per definire un quadro normativo neutro sotto il profilo tecnologico per l'accesso alle tecnologie digitali, digitalizzare le interfacce con le autorità e promuovere l'innovazione nel settore finanziario.

### Interconnessione

Il quadro regolamentare internazionale del mercato finanziario all'interno degli organismi internazionali competenti è in costante evoluzione. Il Consiglio federale rappresenta gli interessi del Paese plasmandoli attivamente, anche con l'obiettivo di migliorare l'accesso al mercato estero. Si adopera per creare un quadro normativo favorevole e compatibile su scala mondiale, che consenta alla piazza finanziaria di raggiungere un'estensione globale, e coadiuva il settore finanziario nel comunicare la propria capacità attrattiva a livello internazionale.

### Sostenibilità

Una crescita sostenibile in tutte le sue dimensioni rappresenta l'unica via per uno sviluppo sostenibile anche per i fornitori di servizi finanziari. Ciò comprende non solo la fondamentale stabilità sistemica del settore finanziario, la sua integrità e la lotta efficace contro i rischi della criminalità, bensì, sullo sfondo dell'Agenda 2030 e, in particolare, del cambiamento climatico, anche strumenti di misurazione e trasparenza della qualità dei servizi e dei prezzi effettivi dei prodotti.



# 1 Missione: radicata in Svizzera, all'avanguardia nel mondo

<b>Centro finanziario globale</b>	La piazza finanziaria svizzera è oggi uno dei centri finanziari globali più importanti, e il suo contributo all'economia svizzera è essenziale. Essa fornisce servizi chiave per le imprese nazionali e internazionali così come per la popolazione.
<b>Qualità, competitività, sostenibilità</b>	L'obiettivo primario di una strategia del Consiglio federale deve pertanto consistere nel consolidamento e nello sviluppo di un quadro normativo tale da permettere ai servizi finanziari forniti in e dalla Svizzera di soddisfare anche in futuro le elevate esigenze della clientela nazionale e internazionale e di accompagnare il cambiamento sociale. In altri termini, la piazza finanziaria deve beneficiare di condizioni ottimali per rimanere competitiva e sostenibile ai massimi livelli.
<b>Apertura, innovazione, affidabilità, fiducia</b>	In Svizzera i fornitori di servizi finanziari possono operare all'interno di un contesto pressoché unico al mondo per le sue caratteristiche: stabilità ininterrotta del quadro giuridico, politico e finanziario, un sistema fiscale competitivo e semplice, infrastrutture di primissimo livello, apertura e massima disponibilità all'innovazione, elevate aspettative alla responsabilità e alle competenze della popolazione e dell'amministrazione così come finanze pubbliche sane grazie a una politica di bilancio a lungo termine sancita dalla Costituzione. La crisi da COVID-19 ha sottolineato una volta di più l'importanza di valori quali l'affidabilità, la credibilità e la resilienza.
<b>Creazione di valore, sostenibilità, stabilità</b>	Anche in futuro la piazza finanziaria svizzera deve essere in grado di creare valore aggiunto e posti di lavoro, contribuendo allo sviluppo sostenibile. La vigilanza in funzione dei rischi esercitata dalla FINMA e la politica monetaria indipendente della Banca nazionale svizzera rimangono pilastri fondamentali che completano la politica del Consiglio federale per una piazza finanziaria svizzera sostenibile.

La presente strategia del Consiglio federale definisce gli obiettivi che lo stesso persegue con la sua politica dei mercati finanziari e le modalità con cui intende sviluppare il contesto normativo necessario. Ciò comprende anche quegli aspetti della politica fiscale internazionale che interessano o integrano la politica dei mercati finanziari. Per contro, sarà oggetto di un rapporto separato la vasta agenda politico-fiscale di cui si sta occupando un gruppo di lavoro diretto dall'Amministrazione federale delle contribuzioni.

La strategia fa seguito alla strategia<sup>1</sup> in essere del 2016, ed è contenuta nel programma di legislatura 2019–2023. Integra altre strategie del Consiglio federale, quali la strategia in materia di economia esterna, la strategia di politica estera, la strategia per uno sviluppo sostenibile e la strategia «Svizzera digitale».

La presente strategia descrive dapprima l'attuale contesto della piazza finanziaria svizzera (capitolo 2), delineandone le maggiori tendenze (capitolo 3); da questo quadro vengono ricavate le linee d'azione più importanti per una politica futura (capitolo 4) e definite con maggior precisione nel contesto dei vari settori d'intervento (capitolo 5).

## 2 **Piazza finanziaria svizzera oggi: solida, globale, in trasformazione**

### **Fornitori di servizi per l'economia svizzera**

Banche, assicuratori, gestori patrimoniali e altri fornitori di servizi finanziari svolgono funzioni fondamentali per le attività quotidiane della società. Consumo, commercio, investimenti, copertura dei rischi e previdenza per la vecchiaia: non sarebbero possibili senza questi attori. La piazza finanziaria mobilita il capitale e lo mette a disposizione delle imprese, affinché possano investire e realizzare nuove idee imprenditoriali. Le PMI e le grandi imprese attive a livello internazionale dipendono dai servizi finanziari transfrontalieri che affiancano le loro attività.

Le cifre dimostrano che la Svizzera dispone oggi di una piazza finanziaria in grado di fornire all'economia i servizi essenziali e di contribuire alla competitività internazionale del Paese. Nel 2019 le banche hanno concesso a cittadini e imprese 1 212 miliardi di franchi di crediti, di cui 1 038 miliardi solo per crediti ipotecari.<sup>2</sup> Hanno sostenuto l'emissione di obbligazioni per 43 miliardi di franchi sul mercato dei capitali (16 mia. di fr. netti).<sup>3</sup> Nel 2018 gli istituti finanziari hanno amministrato 865 miliardi di franchi di patrimonio delle casse pensioni e 123 miliardi di franchi di patrimonio del 3° pilastro.<sup>4</sup>

I pressoché 200 istituti di assicurazione non solo consentono di coprire un'ampia gamma di rischi per i privati e le imprese, ma sono anche importanti investitori. Nel 2019 il totale degli investimenti di capitale delle imprese di assicurazione ammontava a 542 miliardi di franchi. Nell'attività di assicurazione diretta contro i danni, gli assicuratori svizzeri hanno versato nel nostro Paese, nel 2018, 18 miliardi di franchi per prestazioni assicurative.<sup>5</sup>

### **Datori di lavoro e contribuenti**

Nel 2019 la quota della piazza finanziaria al PIL ammontava al 9,2 per cento.<sup>6</sup> Il settore bancario e assicurativo è pertanto il secondo settore in Svizzera per creazione di valore aggiunto. Nel 2019 la piazza finanziaria svizzera occupava 206 419 persone, ossia il 5,2 per cento della popolazione attiva. Nello stesso anno la piazza finanziaria ha contribuito per stimati 7,9 miliardi di franchi, equivalenti al 7,2 per cento, al bilancio del Paese.<sup>7</sup>

### **Attore globale**

Alla rilevanza della piazza finanziaria contribuisce in modo particolare l'attività transfrontaliera. Con 2400 miliardi di dollari, contro i 1900 e i 1100 miliardi di dollari, rispettivamente, di Hong Kong e Singapore, la Svizzera è il principale centro per la gestione patrimoniale transfrontaliera.<sup>8</sup>

La crescita del settore assicurativo svizzero è dovuta in gran parte alla crescente importanza della Svizzera nell'attività di riassicurazione globale e all'aumento dell'attività di assicurazione contro i danni. L'attività di assicurazione sulla vita, per contro, segna una crescita inferiore, a causa dei bassi tassi di interesse. Con le sue imprese di successo sulla scena internazionale e un know-how consolidato, la piazza (ri)assicurativa svizzera contribuisce all'importanza globale della piazza finanziaria svizzera.

La Svizzera dispone, inoltre, della terza maggiore borsa europea ed è un centro di rilevanza globale per il commercio di materie prime.

Il ruolo internazionale della piazza finanziaria svizzera si riflette anche nelle statistiche commerciali, che con il 24 per cento nel 2019 di servizi esportati ne confermano l'importanza anche come settore dell'export.<sup>9</sup> Nel 2018, la quota degli investimenti all'estero degli istituti finanziari svizzeri costituiva il 12,4 per cento del capitale svizzero complessivo all'estero.<sup>10</sup>

### **In trasformazione**

Dalla crisi del 2008, la quota del mercato finanziario svizzero al PIL è diminuita nonostante una lieve tendenza positiva della creazione di valore aggiunto. Nello stesso periodo, l'occupazione nel settore finanziario è a sua volta diminuita, in termini sia assoluti sia relativi. Al contempo è diminuito il numero di banche in Svizzera, passando da 325 (2009) a 246 (2019), in particolare nel settore delle banche estere e private.<sup>11</sup>

Questa evoluzione si spiega con il mutato contesto fiscale internazionale nell'attività di gestione patrimoniale globale, la contrazione dell'attività di investment banking delle grandi banche e la maggiore pressione sui margini esercitata dai bassi tassi di interesse.

Nello stesso periodo, la quota del valore aggiunto nel settore assicurativo è aumentata costantemente e con 30,9 miliardi di franchi si avvicina a quella delle banche, pari a 33,6 miliardi.<sup>12</sup> Il consolidamento in Svizzera riflette anche un'evoluzione a livello europeo. Altre regioni del mondo possono beneficiare maggiormente di sviluppi demografici e patrimoniali positivi.

L'emergere di nuove banche interamente digitali e di fornitori di servizi tecno-finanziari non dovrebbe ancora influire in misura significativa sui presenti dati, ma potrebbe amplificare la tendenza alla contrazione e al consolidamento in atto nel settore bancario. Per contro, si è osservato un incremento dell'occupazione nel settore delle attività ausiliarie dei servizi finanziari e assicurativi, che potrebbe essere ricondotto alla crescente diffusione dell'esternalizzazione (outsourcing) e, in generale, a una maggiore frammentazione della catena di creazione del valore nel settore finanziario. Ci si può attendere una prosecuzione di questi sviluppi.

### 3 Tendenze: più competizione, digitalizzazione e sostenibilità

Negli ultimi anni sono andate profilandosi nuove tendenze, politiche ma soprattutto tecnologiche, il contesto generale ha subito una profonda trasformazione e sono cambiate anche le priorità. Si delineano svolte importanti, caratterizzate principalmente dalle seguenti tendenze.

#### **Certezza del diritto e sicurezza della pianificazione a livello globale**

L'ordine globale è da tempo caratterizzato da una crescente multipolarità. La ricerca di soluzioni sostenute congiuntamente in seno agli organismi multilaterali sta diventando sempre più difficile. La governance e la legittimità delle organizzazioni internazionali sono messe in discussione.

A ciò si accompagna una transizione da un sistema finanziario ed economico globale basato sulle regole a un sistema finanziario ed economico globale basato sul potere. In molti casi, le richieste sono attuate sotto forma di standard, raccomandazioni e principi non vincolanti ai sensi del diritto internazionale o di revisioni tra pari («peer reviews») e spesso sono applicate attraverso meccanismi o sanzioni unilaterali con effetto extraterritoriale. Non di rado poggiano su interessi prettamente nazionali.

Sono particolarmente colpiti i Paesi di piccole e medie dimensioni che non appartengono a un'alleanza politica e sono fortemente integrati nelle catene di valore aggiunto globali, come la Svizzera. Nel settore finanziario e fiscale, ciò ha portato alla competizione globale per l'influenza, il primato settoriale e le quote di valore aggiunto globale.

L'accesso ai mercati esteri rimane una sfida costante per la piazza finanziaria svizzera, a causa dell'inasprimento delle barriere all'ingresso o delle norme di vigilanza più severe.

#### **Sviluppi internazionali**

La trasformazione cui è sottoposta la piazza finanziaria svizzera è fortemente influenzata dai mutamenti economici, normativi e geopolitici di carattere generale, così come dalla svolta internazionale della politica fiscale e dei mercati finanziari seguita alla crisi finanziaria del 2008.

Ad esempio, il 1° gennaio 2017 è stato introdotto e attivato con 97 Stati partner lo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari. La controversia fiscale con gli Stati Uniti è stata definitivamente risolta. Allo stesso tempo è stata rafforzata la stabilità delle banche di rilevanza sistemica, conformemente alle misure decise nel 2008 dal Financial Stability Board (FSB), anch'esse scaturite dalla crisi finanziaria. Nella lotta contro la criminalità finanziaria, il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, la Svizzera ha adeguato a più riprese la propria regolamentazione alle regole e alle raccomandazioni riconosciute a livello internazionale emanate dal Gruppo d'azione finanziaria (GAFI).

Sul piano internazionale, la Svizzera ha consolidato la propria posizione all'interno degli organismi internazionali (OCSE, FSB, FMI, GAFI) e preso parte attiva ai lavori del G20, per la prima volta nel 2013 e senza soluzione di continuità dal 2016, attraverso la sua partecipazione al Finance Track. Il suo ruolo attivo nell'ambito dei lavori internazionali e il rispetto degli obblighi di attuazione degli standard internazionali hanno contribuito a migliorare notevolmente l'immagine della piazza finanziaria svizzera all'estero.

#### **Accesso al mercato UE, Brexit**

Nonostante negli ultimi anni i mercati emergenti abbiano assunto una crescente importanza, soprattutto in Asia, l'Europa e l'UE continuano a rappresentare gli sbocchi più importanti per i servizi finanziari svizzeri, soprattutto in virtù della vicinanza geografica e degli stretti legami economici e culturali. L'interconnessione della piazza finanziaria svizzera nel contesto europeo è riconoscibile anche dalla presenza degli istituti finanziari svizzeri nel sistema dei pagamenti europeo.

Nell'ambito dello sviluppo del mercato interno dell'UE per i servizi finanziari, l'UE ha migliorato l'armonizzazione dell'accesso dei fornitori di servizi finanziari extracomunitari al proprio mercato. Le normative degli Stati terzi prevedono spesso la possibilità di accedere al mercato o agevolazioni prudenziali se lo Stato terzo interessato dispone di una regolamentazione equivalente. Tuttavia, la decisione in merito al riconoscimento dell'equivalenza viene presa unilateralmente dall'UE. L'attuazione degli standard internazionali assicura in alcuni casi una convergenza normativa per tali equivalenze, ma in determinati settori importanti l'UE si discosta dagli standard internazionali.

In alcuni settori fondamentali, quali l'imposizione dell'economia digitale, la finanza sostenibile, l'assistenza amministrativa fiscale o le misure nell'ambito del riciclaggio di denaro, l'UE mira a stabilire degli standard globali.

Con la Gran Bretagna è uscito dall'UE il più grande mercato di capitali nazionale. Gli istituti finanziari svizzeri erano e sono tuttora costretti a fornire un nuovo assetto alle loro attività commerciali europee, oltre a confrontarsi con le questioni sul tema dell'accesso in relazione al mercato finanziario britannico.

**Concorrenza tra  
piazze  
internazionali**

Come dimostrano numerose graduatorie e studi, negli ultimi anni la piazza economica svizzera ha perso un po' della sua attrattiva. Le ragioni risiedono, da un lato, internamente, e sono ricollegabili all'arenarsi di riforme urgenti. Dall'altro, i competitor esteri hanno recuperato terreno. A questo si aggiunge l'ascesa delle piazze finanziarie di Singapore e Hong Kong, sostenuta dall'enorme processo di ripresa economica avvenuto nelle rispettive regioni. Negli ultimi anni la concorrenza tra piazze internazionali si è notevolmente intensificata.

**Regolamentazione,  
stabilità e  
protezione dei  
clienti**

In risposta alla crisi finanziaria è aumentata l'attività regolamentare nel settore finanziario a livello sia nazionale sia internazionale. I requisiti normativi più elevati hanno rafforzato la stabilità e la protezione dei clienti. Allo stesso tempo gli istituti finanziari svizzeri devono confrontarsi con una complessità e costi maggiori. A questa tendenza si contrappone la regolamentazione svizzera dei mercati finanziari, differenziata e basata sui principi nel confronto internazionale.

**Digitalizzazione, in-  
telligenza artifi-  
ciale, nuovi attori,  
nuovi rischi**

Nuovi prodotti, processi e servizi stanno rapidamente trasformando la catena del valore aggiunto sul mercato finanziario. Ne sono un esempio l'esternalizzazione a terzi, i processi centralizzati, l'aumento delle modalità e dei mezzi di pagamento digitali così come le nuove forme di conservazione del valore. In alcuni casi viene messa in discussione anche quella che finora era una chiara divisione del lavoro tra soggetti privati e compiti statali; le criptovalute o le stablecoins sfidano le monete sovrane. Dalle start-up attive nel settore tecnofinanziario e della blockchain alle società di software e ai gruppi tecnologici globali, i nuovi operatori del mercato stanno acquisendo crescente importanza.

Quest'evoluzione ha messo in luce nuovi rischi, in particolare quello degli attacchi informatici. A tal riguardo, dal 2009 i casi di intrusione non autorizzata in sistemi di elaborazione dati registrati dalla polizia sono aumentati del 385 per cento, passando da 126 a 610.<sup>13</sup> Sono necessarie e al centro dell'attenzione anche del mercato finanziario considerazioni fondamentali sulla regolamentazione delle tecnologie e del loro utilizzo nei settori della protezione dei dati, della circolazione internazionale dei dati, dell'intelligenza artificiale e dell'identità elettronica.

Con misure legislative volte a promuovere l'innovazione ed eliminare gli ostacoli all'accesso al mercato per le aziende tecnofinanziarie nonché proposte per migliorare il quadro normativo per la tecnologia di registro distribuito (TRD, «distributed ledger technology») e blockchain, il Consiglio federale ha creato

una prima base per servizi innovativi e orientati al futuro, in considerazione delle opportunità e dei rischi che ne derivano.

**Tassi di interesse bassi, esposizione al rischio, riforme mancanti**

I tassi di interesse globali erano a livelli storicamente bassi anche prima dello scoppio della pandemia di COVID-19. Gli sconvolgimenti economici dovuti a quest'ultima e le risposte politico-monetarie da parte delle banche centrali hanno ulteriormente consolidato il contesto globale caratterizzato da tassi di interesse bassi, che favoriscono un elevato livello di indebitamento e una maggiore propensione al rischio tra gli investitori alla ricerca di rendimenti. Possono inoltre aumentare la vulnerabilità a eventi imprevisti. I tassi di interesse hanno in parte perso la loro funzione di indicatori di rischio. In questo modo possono insorgere squilibri sul mercato immobiliare, con il pericolo di una correzione dei prezzi in caso di un futuro inatteso rialzo dei tassi.

In quanto economia aperta, la Svizzera non può prescindere dall'andamento mondiale dei tassi di interesse. Il franco mantiene immutato il suo *status* di valuta rifugio, che si prevede conservi anche in futuro. Inoltre, lo sviluppo demografico e le riforme finora inadeguate sono una sfida cruciale per il finanziamento a lungo termine delle assicurazioni sociali e per la vecchiaia.

**Sostenibilità del settore finanziario**

Con l'adozione, nel 2015, dell'«Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile», gli Stati membri dell'ONU hanno dichiarato la loro volontà di raggiungere insieme i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda entro il 2030. Nel 2017 la Svizzera ha ratificato la Convenzione di Parigi sul clima. Nel 2019 il Consiglio federale si è posto l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas serra entro il 2050. Anche il mercato finanziario è dominato di conseguenza sempre più dai temi della sostenibilità. I costi reali e gli orizzonti di rischio a lungo termine migliorano il processo decisionale delle aziende e degli investitori. I prezzi relativi di intere classi di attività si stanno spostando.

Allo stesso tempo, gli investimenti di oggi influenzeranno le future infrastrutture nazionali e globali, l'approvvigionamento energetico, i processi produttivi e la loro sostenibilità. Gli investimenti finanziari sostenibili hanno acquisito maggiore importanza, sia nella gestione patrimoniale e nella consulenza agli investimenti sia nelle casse pensioni e nelle assicurazioni. In Svizzera gli investimenti finanziari sostenibili si sono moltiplicati da 141,7 miliardi di franchi nel 2015 a oltre 1163 miliardi di franchi nel 2019.<sup>14</sup>

**COVID-19, indebitamento, competizione nella distribuzione delle risorse**

La crisi da COVID-19 si sta ripercuotendo anche sui mercati finanziari. Le imprese di assicurazione e di riassicurazione registrano un aumento dei casi assicurativi. La crisi ha messo sotto pressione anche il settore degli investimenti. Sul mercato monetario globale sono emerse carenze a breve termine. A medio termine, le banche sono esposte al rischio di un aumento delle inadempienze sui crediti societari e ipotecari. I crediti transitori (crediti COVID-19) garantiti dalla Confederazione e altre misure di sostegno finanziario hanno finora limitato la portata di tali inadempienze. Grazie ai progressi compiuti nella capitalizzazione degli istituti finanziari, il settore finanziario in Svizzera è rimasto stabile anche durante la crisi.

Il debito pubblico, già in forte aumento dopo la crisi finanziaria, è stato ulteriormente accentuato dall'enorme spesa pubblica sostenuta durante la pandemia, comportando in alcuni casi un aumento del rischio di sovraindebitamento e tensioni per la distribuzione delle risorse. Questa situazione mette in dubbio anche per la Svizzera, considerata la sua interconnessione, le prospettive di ripresa economica e l'imminente fine di un contesto di bassi tassi di interesse. All'inizio della pandemia, nel confronto internazionale la Svizzera era uno dei

pochi Paesi dell'OCSE con un basso livello di indebitamento e un corrispondente margine di manovra in materia di politica fiscale. La solida situazione finanziaria, il freno all'indebitamento e la politica finanziaria sostenibile si sono confermati validi e durante la pandemia di COVID-19 hanno contribuito alla stabilità e alla resistenza del contesto economico svizzero.

## 4 Linee d'azione strategiche: innovazione, interconnessione, sostenibilità

Le tendenze descritte in precedenza condizioneranno in Svizzera nei prossimi anni il contesto della politica dei mercati finanziari e della piazza finanziaria. Nell'ottica degli obiettivi formulati all'inizio, ne derivano per la politica dei mercati finanziari tre linee d'azione strategiche.



Contesto:

- Modelli imprenditoriali destabilizzanti
- Riorganizzazione dei mercati
- Minore importanza degli intermediari finanziari tradizionali
- Messa in discussione dello Stato in quanto garante dell'ordine pubblico
- Ridefinizione sostanziale dei valori patrimoniali
- Controllo e gestione dei dati come risorsa economica
- Scalabilità transfrontaliera delle infrastrutture digitali
- Nuove dipendenze e rischi di concentrazione

### Linea d'azione: innovazione per servizi finanziari d'eccellenza

In considerazione dell'importanza dei cambiamenti tecnologici, la politica dei mercati finanziari e la politica fiscale internazionale e locale sono chiamate a stabilire un quadro normativo che favorisca l'innovazione. Il Consiglio federale intende accompagnare attivamente la trasformazione tecnologica e la digitalizzazione e definire il quadro normativo in modo tale che la Svizzera possa svilupparsi e affermarsi a livello internazionale. Oltre alle misure d'imposizione dell'economia digitale, vengono riesaminati il contesto legislativo nel settore finanziario per i modelli imprenditoriali digitali, la gestione dei dati e le interfacce tra autorità, istituzioni e clienti. Allo stesso tempo, devono avere la massima priorità gli sforzi per prevenire e attenuare nuovi rischi (ad es. i ciber-rischi). La Svizzera deve essere percepita a livello globale come un luogo sicuro, integro e affidabile per la conservazione di valori, soprattutto sotto forma di dati elettronici.



Contesto:

- Maggiore mobilità di informazioni, beni, servizi e persone
- Disaccoppiamento spaziale di produzione e consumo
- Perdita della sovranità fiscale dello Stato sui beni e sui servizi digitali
- Competizione nella distribuzione causata dalla riduzione della base imponibile
- Ritorno allo Stato nazionale come punto di riferimento
- Aumento del protezionismo e maggiori barriere all'accesso al mercato
- Crescente pericolo di misure unilaterali basate sul potere
- Maggiori requisiti di trasparenza e integrità per i fornitori di servizi finanziari transfrontalieri

### Linea d'azione strategica: interconnessione per una piazza finanziaria svizzera forte nel mondo

In quanto economia di medie dimensioni, aperta e altamente produttiva, in particolare nel settore finanziario, la Svizzera dipende da una rete di interconnessioni internazionali e si adopera per l'apertura dei mercati. Anche in futuro dovrà rimanere una piazza interessante per gli istituti finanziari attivi a livello mondiale. A tal fine, si basa sul riconoscimento internazionale di quadri normativi nazionali equivalenti e sul principio della parità di condizioni («level playing field»). La regolamentazione delle grandi banche e delle compagnie di assicurazione viene resa più attraente e allineata alle migliori pratiche internazionali. Il Consiglio federale si adopera per mantenere l'elevato valore aggiunto della piazza finanziaria e per poter offrire su scala mondiale i servizi finanziari di alta qualità forniti in Svizzera. In questo contesto, per conservare la competitività internazionale degli istituti finanziari svizzeri, è essenziale esercitare un'influenza diretta sugli standard internazionali rilevanti. In quanto piazza europea, è importante anche mantenere e sviluppare le relazioni con i paesi vicini, l'UE e il Regno Unito dopo la Brexit. Le sfide globali richiedono l'instaurazione di intensi rapporti con partner dentro e fuori dall'Europa.



#### Contesto:

- Crescente importanza di una politica aziendale e finanziaria sostenibile
- Maggiore peso della responsabilità ecologica e della solidarietà sociale rispetto alle prestazioni economiche
- Richiesta di maggiore trasparenza e costi reali di fronte al cambiamento climatico
- Crescenti esigenze di integrità dei centri finanziari e dei prodotti finanziari (riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo)
- Maggiore richiesta di cooperazione intergovernativa per garantire l'integrità dei centri finanziari
- La sostenibilità come prerequisito per la competitività e per la capacità di affrontare le sfide future

### Linea d'azione strategica: sostenibilità per una crescita qualitativa

Fornire ai cittadini e all'economia servizi finanziari e sistemi di pagamento d'eccellenza ha la massima priorità. A tale scopo, il Consiglio federale definisce un quadro normativo tale da garantire la stabilità e la funzionalità degli istituti finanziari e del sistema finanziario. Ciò comprende anche infrastrutture centrali del mercato finanziario efficienti e innovative e un'adeguata gestione dei rischi provenienti da istituti di rilevanza sistemica. Allo stesso tempo, devono essere sempre garantite la sicurezza e l'integrità del sistema finanziario. A tal fine, la Svizzera mette a disposizione un dispositivo che soddisfa i più elevati standard internazionali per la lotta alla corruzione, al finanziamento del terrorismo, al riciclaggio di denaro e ad altri reati finanziari, tra cui il finanziamento della tratta di esseri umani, del traffico di droga e del commercio illegale di armi. Il Consiglio federale intende rafforzare ulteriormente la posizione preminente della Svizzera nell'offerta di servizi finanziari sostenibili. A tal fine occorre tenere conto dei rischi a lungo termine, creare un quadro normativo duraturo per una tariffazione efficiente e adeguata al rischio e meccanismi di trasparenza, rendendo in tal modo più interessanti i prodotti finanziari e assicurativi. Così facendo, la piazza finanziaria dovrebbe, da un lato, contribuire efficacemente al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 nel Paese e all'estero e, dall'altro, garantire la propria competitività e capacità di affrontare le sfide future.

## 5 Settore d'intervento: tecnologia e innovazione per un successo sostenibile

Per attuare efficacemente le tre linee d'azione strategiche del capitolo 4 (innovazione, interconnessione, sostenibilità) il Consiglio federale si attiverà nei seguenti settori d'intervento.

### Innovazione per servizi finanziari d'eccellenza

#### 1. Sfruttare l'economia dei dati per la piazza finanziaria

##### **Open finance e modelli imprenditoriali basati sui dati**

Il Consiglio federale precisa e migliora il quadro normativo affinché i nuovi attori del mercato finanziario possano sfruttare in modo più efficiente le opportunità offerte dai modelli imprenditoriali basati sui dati. Promuove la sicurezza, la fiducia e l'autodeterminazione nell'elaborazione dei dati sul mercato finanziario. Il DFF si impegna, in particolare, a favore di un'apertura e di una standardizzazione delle interfacce dati nel settore finanziario svizzero, guidata dal settore stesso, al fine di promuovere lo scambio di dati relativi ai clienti tra gli operatori tradizionali del mercato finanziario e i nuovi fornitori. A tal fine, formula chiare aspettative per il settore ed esamina anche i vantaggi di ulteriori misure come la creazione di nuove categorie di autorizzazione (ad es. per i partner di outsourcing). Il DFF esaminerà quindi, nel quadro di un'analisi sistematica dei modelli imprenditoriali basati sui dati, se gli attuali obblighi di segretezza per le banche e i loro collaboratori sono ancora adeguati alla luce della nuova legge federale sulla protezione dei dati. Con il coinvolgimento delle autorità competenti, chiarirà il quadro normativo per il trasferimento e l'archiviazione transfrontaliera dei dati all'estero.

#### 2. Integrare nuovi attori del mercato finanziario

##### **TRD e blockchain**

Il Consiglio federale si impegna a garantire lo sviluppo del potenziale tecnologico basato sulle TRD e la blockchain. Con adeguamenti normativi mirati e il più possibile neutri sotto il profilo tecnologico, aumenta la certezza del diritto, elimina gli ostacoli e limita i nuovi rischi. Il Consiglio federale sostiene la ricerca e lo sviluppo di questa tecnologia con gli strumenti attualmente disponibili.

##### **Forme di autorizzazione modulari**

I nuovi attori, la progressiva digitalizzazione e la crescente specializzazione dei servizi finanziari richiedono una continua revisione dell'attuale quadro normativo nel settore finanziario, che comprenda, ad esempio, l'esame della possibilità di concedere autorizzazioni modulari. In particolare, il DFF, con il coinvolgimento della FINMA, esaminerà se una struttura più modulare delle categorie di autorizzazione e modelli di vigilanza più differenziati possano rendere più efficiente e migliorare la collaborazione tra gli attori regolamentati del mercato finanziario e quelle attualmente non regolamentate.

##### **Ecosistema finanziario**

Il DFF, con il coinvolgimento della FINMA, della BNS e del settore finanziario e delle TIC, esamina possibili misure che incrementerebbero l'efficienza grazie a fornitori di servizi comuni. Tuttavia, vuole anche garantire la neutralità concorrenziale e contrastare in modo sensato i rischi di concentrazione. Il DFF promuove l'innovazione sul mercato finanziario e tra le autorità e si adopera per migliorare il contesto normativo per start-up.

### 3. Digitalizzare l'accesso alle autorità dei mercati finanziari

#### **Autorità – inter-facce**

Il Consiglio federale, con il coinvolgimento dell'economia privata e delle autorità competenti, elabora un piano d'azione per migliorare lo scambio di informazioni con le autorità cantonali e nazionali e l'acquisizione di servizi statali. Esamina inoltre le misure tecniche per facilitare il rispetto delle disposizioni regolamentari, le possibilità di riutilizzo dei dati già registrati o l'utilizzo di formati di dati standardizzati in tutta la Svizzera. Il Consiglio federale segue un approccio pragmatico e orientato alla soluzione.

## Interconnessione per una piazza finanziaria svizzera forte nel mondo

### 4. Rafforzare la competitività della piazza finanziaria

#### **Contesto normativo favorevole**

Nell'ambito della sua politica dei mercati finanziari, la Svizzera si adopera per un contesto normativo favorevole, competitivo e coerente. Il Consiglio federale fa in modo che i vantaggi di una misura superino sempre i costi. Il quadro normativo viene ottimizzato costantemente, semplificato laddove possibile e regolarmente riveduto per verificarne l'efficacia e l'efficienza. Nel fare ciò, il Consiglio federale segue un approccio della regolamentazione dei mercati finanziari consolidato, basato sul rischio e sui principi, neutrale sotto il profilo della concorrenza e della tecnologia così come proporzionale e differenziato. Analogamente al regime delle piccole banche, che riduce la complessità della regolamentazione e della vigilanza per le piccole banche particolarmente solide, si sta esaminando l'introduzione di un regime analogo per le compagnie di assicurazione. È al vaglio anche l'utilizzo della tecnologia nella regolamentazione. La Svizzera deve rimanere una piazza interessante per le sedi principali degli istituti attivi a livello mondiale.

#### **Competitività fiscale**

Il Consiglio federale intende rafforzare la gestione strategica e la collaborazione con i Cantoni e il mondo economico per migliorare l'attrattività del sistema fiscale, garantendo nel contempo il rispetto degli standard internazionali in materia. Nel settore dei mercati finanziari l'accento è posto sul miglioramento del contesto fiscale per la gestione patrimoniale e il settore del mercato dei capitali in Svizzera, anche mediante una revisione delle tasse di bollo e dell'imposta preventiva. Nell'ambito del progetto OCSE/G20 sull'imposizione dell'economia digitale, il Consiglio federale si adopera per trovare soluzioni praticabili che garantiscano la certezza del diritto per le imprese interessate e non ostacolino l'innovazione e la crescita economica. Sono sul tavolo di discussione anche opportune eccezioni per il settore dei mercati finanziari.

#### **Comunicazione**

Il Consiglio federale promuove verso l'esterno l'attrattiva della piazza economica svizzera e delle sue eccellenti condizioni finanziarie per le attività economiche internazionali. In questo contesto sottolinea in modo particolare l'obiettivo che la stessa possa diventare un centro all'avanguardia della finanza sostenibile. Gli strumenti per la promozione della piazza economica svizzera vengono raggruppati per sfruttarne le sinergie. Il DFF coglie le opportunità per comparire insieme al settore finanziario, ad esempio durante i viaggi all'estero del capo del DFF.

## 5. Migliorare l'esportabilità dei servizi finanziari

### **Accesso al mercato**

Il Consiglio federale persegue con l'UE e i Paesi limitrofi soluzioni praticabili per l'accesso al mercato, tra cui il riconoscimento dell'equivalenza della regolamentazione e della vigilanza svizzere, laddove economicamente opportuno. Con la Gran Bretagna, il Consiglio federale aspira a un ampio accordo sul riconoscimento reciproco della regolamentazione e della vigilanza in materia di mercati finanziari, unito a una stretta cooperazione.

Nei rapporti con gli Stati partner il Consiglio federale si adopera a favore di procedure di equivalenza rapide, pianificabili e orientate ai risultati e, laddove possibile e opportuno, esamina il riconoscimento del diritto estero. L'obiettivo è quello di aumentare la certezza del diritto e di pianificazione per le attività transfrontaliere. L'accento è posto fondamentalmente sulla richiesta di reciprocità nell'accesso al mercato. Il DFF mantiene contatti regolari con i principali Stati partner, tra cui gli Stati Uniti e le economie emergenti in Asia, Medio Oriente e America Latina, e prosegue il dialogo istituzionalizzato sulle questioni finanziarie e fiscali.

Il Consiglio federale segue gli sviluppi relativi agli operatori dei mercati finanziari esteri sul mercato svizzero, in particolare per quanto riguarda i canali di distribuzione digitali transfrontalieri. Inoltre, esamina costantemente se le condizioni normative applicabili garantiscano al meglio tali modelli imprenditoriali.

### **Capacità di cooperazione internazionale**

Per aumentare la coerenza e la capacità d'intervento nella politica finanziaria estera, il Consiglio federale analizza con lungimiranza le possibili opzioni d'intervento nell'ambito dell'assistenza amministrativa fiscale. Esso esamina se, a seguito degli sviluppi internazionali, in Svizzera siano necessarie ulteriori misure e coinvolge tempestivamente il Parlamento e le parti interessate dell'opinione pubblica. Ciò consente alla Svizzera di posizionarsi strategicamente in una fase precoce del conflitto tra le aspettative nazionali e quelle internazionali. Nell'ambito di un'analisi sistematica, il Consiglio federale esamina costantemente in quali settori un'ulteriore cooperazione con gli Stati partner sia nell'interesse della Svizzera, in particolare per quanto riguarda la reputazione internazionale della Svizzera e l'accesso al mercato, ma anche per quanto riguarda le ripercussioni sulla sfera privata e le garanzie procedurali generali.

### **Condizioni fiscali nei rapporti con l'estero**

Il Consiglio federale è favorevole a condizioni fiscali ottimali e non discriminatorie all'estero. Ottimizza la rete esistente di convenzioni per evitare le doppie imposizioni (CDI) ed esige il rispetto delle convenzioni esistenti. A livello bilaterale e multilaterale, si impegna a contrastare le misure che potrebbero compromettere la certezza del diritto della rete globale di CDI e garantisce il rimborso rapido ed efficiente delle imposte alla fonte sia in Svizzera sia all'estero. A livello nazionale, promuove inoltre le capacità della Svizzera nell'ambito delle trattative e dell'esecuzione dei prezzi di trasferimento, in particolare attraverso un migliore coordinamento delle autorità competenti.

## 6. Contribuire a definire il sistema finanziario internazionale

**Stabilità e apertura** Il Consiglio federale si adopera affinché le condizioni del mercato svizzero siano rispettate a livello internazionale. Le linee guida che applica a tale scopo prevedono un'impostazione delle norme moderata e orientata al rischio, la riduzione della complessità e dei costi, la neutralità tecnologica, la garanzia della certezza del diritto, la fattibilità e la prevenzione delle duplicazioni. Il Consiglio federale è inoltre attivo sul fronte del riconoscimento e della diffusione dei principi normativi e fiscali svizzeri. Promuove sistematicamente l'apertura dei mercati e prende parte a iniziative e misure internazionali contro la frammentazione del mercato. È altresì impegnato a livello internazionale a favore di una politica di bilancio, monetaria e dei mercati finanziari sostenibile. Infine, il Consiglio federale partecipa anche a un confronto pragmatico sui nuovi modelli imprenditoriali e sulle nuove tecnologie, sui servizi e sulle infrastrutture finanziarie innovative, sul miglioramento e sulla diversificazione del sistema dei pagamenti internazionali, che tiene conto sia delle opportunità sia dei rischi.

**Attuazione di standard internazionali** Nell'attuazione degli standard internazionali il Consiglio federale segue un approccio pragmatico e basato sul rischio, incentrato sull'impatto di una nuova regolamentazione. Si impegna inoltre a garantire un'attuazione efficace degli standard internazionali da parte di tutti gli Stati. Nell'attuazione normativa tiene conto anche delle condizioni di mercato proprie della Svizzera e del possibile impatto su altri affari, in particolare sull'accesso ai mercati esteri. Il DFF esamina i casi in cui la differenziazione è adeguata in termini di rischio, crea valore aggiunto ed è opportuna considerate le condizioni del mercato svizzero.

**Rappresentanza di interessi a livello internazionale** Il DFF, insieme alle autorità competenti, rappresenta attivamente gli interessi della Svizzera negli organi preposti e nelle discussioni del FMI, del FSB, dell'OCSE, del GAFI e del Finance Track del G20. Il Consiglio federale verifica costantemente che la partecipazione agli organismi internazionali esistenti e a quelli di nuova istituzione nel settore finanziario e fiscale sia ottimale, al fine di massimizzare l'efficacia del proprio impegno a livello internazionale. Sostiene la partecipazione permanente al G20 in ambito finanziario. Osserva e anticipa gli sviluppi internazionali rilevanti per la Svizzera ed individua tempestivamente le potenziali ripercussioni sul Paese, stabilendo priorità e prendendo posizione. Informa il Parlamento tempestivamente e, laddove necessario, cerca il coordinamento e l'accordo con i Paesi che perseguono gli stessi obiettivi.

## Sostenibilità per una crescita qualitativa

### 7. Assicurare la resilienza

**Stabilità e crescita** La stabilità del sistema finanziario è un presupposto fondamentale per lo sviluppo sostenibile dell'economia svizzera. Il Consiglio federale mira a una rapida conclusione dei rimanenti lavori di regolamentazione in ambito «too big to fail». Sta attuando gli standard internazionali di pari passo con le altre principali piazze finanziarie (in particolare Basilea III). Il DFF esamina regolarmente il quadro normativo relativo ai rischi degli istituti finanziari di rilevanza sistemica.

**Resilienza** Grazie a una politica finanziaria sostenibile, il Consiglio federale si assicura un margine d'azione sufficiente per poter reagire in modo rapido ed efficace in caso di crisi future. Si impegna per prevenire un indebitamento eccessivo delle imprese e delle economie domestiche, elimina i falsi incentivi e definisce condizioni normative tali che i rischi assicurabili possano essere coperti e che sul mercato esistano soluzioni adeguate. A livello internazionale, il DFF collabora in seno al FMI e al Finance Track del G20 per un'architettura finanziaria globale sostenibile e per finanze pubbliche e un debito pubblico sani e trasparenti.

### 8. Aumentare la trasparenza per gli investimenti sostenibili

**Finanza sostenibile** La piazza finanziaria svizzera deve rafforzare ulteriormente la sua posizione di preminenza nell'offerta di servizi finanziari sostenibili.<sup>15</sup> Il contesto normativo deve essere concepito in modo tale da migliorarne costantemente la competitività e da consentire al settore finanziario di contribuire efficacemente alla sostenibilità. Affinché i mercati finanziari possano tenere in debito conto i rischi ambientali, un importante presupposto è che sia nel settore finanziario sia nell'economia reale esista una base di dati di elevata qualità in linea con gli standard internazionali. Una maggiore trasparenza sui rischi e sugli effetti ambientali consente, inoltre, agli investitori di prendere decisioni efficienti, promuove l'innovazione nel settore finanziario e contribuisce ad evitare il greenwashing. Per rendere i rischi più chiaramente visibili e percepibili agli operatori del mercato finanziario, è necessario internalizzare i costi esterni dei danni ambientali e climatici causati dall'attività economica nell'economia reale. Il Consiglio federale continua a sostenere a livello internazionale la necessità di valutare adeguatamente il prezzo delle emissioni di gas a effetto serra sulla base di strumenti di mercato quali tasse o sistemi di scambio di quote di emissioni.

**Green Fintech** Grazie a un utilizzo più efficiente delle tecnologie digitali, le imprese tecnofinanziarie assumeranno un ruolo sempre più rilevante per la piazza finanziaria, sia in quanto partner dell'innovazione degli operatori finanziari tradizionali sia sostituendosi puntualmente ad essi nella creazione di valore aggiunto. La tecnofinanza è quindi di fondamentale importanza per la sostenibilità e la futura competitività della piazza finanziaria svizzera, che il Consiglio federale mira a posizionare come protagonista mondiale nello sfruttamento del potenziale delle tecnologie digitali nell'ambito della finanza sostenibile (green fintech).

## 9. Combattere la criminalità sulla piazza finanziaria

### **Riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo**

Il Consiglio federale attribuisce grande importanza all'integrità della piazza finanziaria e negli ultimi anni ha compiuto grandi sforzi per individuare tempestivamente i rischi e migliorare il dispositivo di lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo. In questo contesto, devono essere attuati nel diritto nazionale, in modo efficiente e su misura, anche i pertinenti standard internazionali. Il Consiglio federale ritiene che un efficace dispositivo di lotta alla criminalità finanziaria sia il giusto presupposto per garantire la buona reputazione e il successo sostenibile di una piazza finanziaria all'avanguardia nel mondo. A livello internazionale, il DFF partecipa ai lavori del GAFI a favore di soluzioni adeguate ed efficaci e di un'attuazione uniforme degli standard a livello mondiale, ad esempio nell'ambito della revisione della raccomandazione sulla trasparenza e sulla determinazione dell'avente economicamente diritto nel caso di persone giuridiche. Il Consiglio federale esamina se a seguito dei nuovi sviluppi in Svizzera siano necessarie ulteriori misure e coinvolge tempestivamente il Parlamento e le parti interessate.

### **Flussi finanziari illegali**

Il Consiglio federale si impegna a combattere efficacemente le cause alla base dei flussi finanziari illegali (tra cui il traffico di stupefacenti, il terrorismo, la corruzione, l'evasione fiscale e il riciclaggio di denaro). Nel dibattito internazionale sui flussi finanziari illegali, si adopera per la messa a punto di soluzioni adeguate e globalmente equilibrate. Il DFF coordina le misure a livello internazionale con gli uffici competenti, garantendo in tal modo l'integrità e la competitività della piazza finanziaria. Il DFF rimane impegnato nell'assistenza amministrativa fiscale internazionale e sta esaminando l'introduzione dello scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari con altri Stati e territori che soddisfano i requisiti dello standard globale per lo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari, in particolare con i Paesi emergenti e in via di sviluppo. Il Consiglio federale si adopera a favore del rimpatrio dei beni acquisiti illegalmente e per una cooperazione internazionale efficace tra le autorità giudiziarie. Fa in modo che i flussi finanziari illegali che mettono a repentaglio l'integrità della piazza finanziaria e fiscale svizzera vengano discussi sia a livello bilaterale sia in seno agli organismi internazionali. Nell'ambito del sostegno tecnico fornito, la Svizzera aiuta gli Stati colpiti a rafforzare le loro istituzioni preposte a combattere i flussi finanziari illegali.

### **Ciber-rischi**

Il DFF supporta i fornitori di servizi finanziari e le autorità competenti nella prevenzione e nella gestione degli incidenti e nel miglioramento della resistenza ai rischi informatici. Sta inoltre creando un'organizzazione per la gestione delle crisi informatiche nel settore finanziario e assicura così una stretta collaborazione con il Centro nazionale per la cibersecurity (NCSC). Ciò supporta il settore nello sviluppo di sistemi di pagamento elettronico e di custodia stabili e sicuri.

## Note

---

- <sup>1</sup> Rapporto del Consiglio federale del 22 ottobre 2016 «Politica dei mercati finanziari per una piazza finanziaria svizzera competitiva».
- <sup>2</sup> Banca nazionale svizzera (2020): Monatliche Bankenstatistik. Consultabile al sito <https://data.snb.ch> > Tabellenangebot > Banken > Kreditvolumen > Hypothekarkredite und Übrige Kredite nach In- und Ausland.
- <sup>3</sup> Banca nazionale svizzera (2020): Volkswirtschaftliche Daten. Consultabile al sito <https://data.snb.ch> > Tabellenangebot > Finanzmarkt > Kapitalmarkt > Kapitalmarktbeanspruchung durch CHF-Anleihen.
- <sup>4</sup> Ufficio federale delle assicurazioni sociali (2020): Statistiche della previdenza professionale e del terzo pilastro. Consultabile al sito <https://www.bsv.admin.ch> > Assicurazioni sociali > Previdenza professionale e terzo pilastro > Statistica.
- <sup>5</sup> Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (2020): Versicherer Report. Consultabile al sito [versichererreport.finma.ch](https://www.versichererreport.finma.ch) > Deutsch > 2018 > Schadenversicherer > Direktes Schweizergeschäft > Zusammenfassung der Angaben aus der technischen Erfolgsrechnung des direkten Schweizer Schadengeschäfts > Zahlungen für Versicherungsfälle brutto.
- <sup>6</sup> Segreteria di Stato dell'economia (2020): PIL e principali componenti, lato della produzione, dati grezzi. Consultabile al sito [www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch) > Situazione economica e politica economica > Situazione economica > Prodotto interno lordo > Dati.
- <sup>7</sup> Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (2020): Piazza finanziaria svizzera – Indicatori 2020, pag. 3. Consultabile al sito [www.sif.admin.ch](http://www.sif.admin.ch) > Documentazione > Pubblicazioni.
- <sup>8</sup> Boston Consulting Group (2020): Global Wealth 2020: The Future of Wealth Management – A CEO Agenda. Consultabile al sito [www.bcg.com](http://www.bcg.com) > Industries > Financial Institutions > Latest Thinking.
- <sup>9</sup> Banca nazionale svizzera (2020): Zahlungsbilanz und Auslandvermögen der Schweiz. Consultabile al sito <https://data.snb.ch> > Tabellenangebot > Aussenwirtschaft > Leistungsbilanz > Jahr.
- <sup>10</sup> Banca nazionale svizzera (2020): Schweizerische Direktinvestitionen im Ausland – Kapitalart, Sektoren und Branchen. Consultabile al sito <https://data.snb.ch> > Tabellenangebot > Aussenwirtschaft > Direktinvestitionen > Schweizerische Direktinvestitionen im Ausland.
- <sup>11</sup> Banca nazionale svizzera (2020): Jährliche Bankenstatistik. Consultabile al sito <https://data.snb.ch> > Tabellenangebot > Banken > Strukturelle Daten > Geschäftsstellen.
- <sup>12</sup> Non sono disponibili dati separati sui casi nel solo settore finanziario; cfr. Ufficio federale di statistica (2020): Polizeilich registrierte Straftaten gemäss Strafgesetzbuch nach Kanton, Ausführungsgrad und Aufklärungsgrad. Consultabile al sito [www.bfs.admin.ch](http://www.bfs.admin.ch) > Statistiken finden > Kriminalität und Strafrecht > Polizei > Weiterführende Informationen > Daten.
- <sup>13</sup> Swiss Sustainable Finance (2020): Swiss Sustainable Investment Market Study 2020, pag. 8. Consultabile al sito [www.sustainablefinance.ch](http://www.sustainablefinance.ch) > Our Activities > SSF Publications.
- <sup>14</sup> Rapporto del Consiglio federale del 24 giugno 2020 «Nachhaltigkeit im Finanzsektor Schweiz». Consultabile al sito [www.sif.admin.ch](http://www.sif.admin.ch) > Finanzmarktpolitik und -strategie > Nachhaltigkeit im Finanzsektor. Disponibile in italiano una sintesi.
- <sup>15</sup> Rapporto del Consiglio federale del 24 giugno 2020 «Nachhaltigkeit im Finanzsektor Schweiz». Consultabile al sito [www.sif.admin.ch](http://www.sif.admin.ch) > Finanzmarktpolitik und -strategie > Nachhaltigkeit im Finanzsektor. Disponibile in italiano una sintesi.